

AVVISO: Richiesta frequenza figli lavoratori essenziali

Gentili genitori,

il tema della possibile frequenza in presenza dei figli dei “lavoratori essenziali” è un argomento giuridicamente complesso e, per molti versi, incerto. Consapevoli delle enormi difficoltà che state oggi affrontando come lavoratori e come genitori, vi diamo la nostra ragionata lettura e interpretazione delle norme disponibili.

In allegato trovate il modello di richiesta, da compilare, firmare (da parte di entrambi i genitori) e inviare all’indirizzo dirigente@icdeamicisbergamo.edu.it e agli insegnanti del team.

Come spiegato più avanti, non sussiste un diritto soggettivo alla frequenza in presenza. La scuola accoglierà le richieste dopo attenta valutazione delle motivazioni, avendo primariamente cura di garantire un’organizzazione compatibile con le esigenze di contenimento pandemico e dando la priorità alle dinamiche relative all’inclusione.

Grazie per la vostra costante collaborazione.

CHI SONO I LAVORATORI ESSENZIALI?

(le frasi virgolettate sono estratte dalla nota MI 1990 del 5 novembre 2020)

1. “... personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), **direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati**”
2. “...personale impiegato presso altri *servizi pubblici essenziali...*” (cioè le categorie specificamente elencate dall’art 1 comma 2 della legge 146/1990)

CHI PUO’ FARE DOMANDA?

La nota ministeriale fa riferimento a “specifiche, espresse e motivate richieste”, in seguito alle quali porre attenzione agli alunni interessati anche in ragione dell’età anagrafica. Non sussiste quindi un diritto alla frequenza, ma il dovere della scuola di vagliare con cura le richieste, graduando le necessità in base all’età degli alunni, ma tenendo sempre ferma la necessità di ridurre al minimo indispensabile la frequenza in presenza ai fini della massima riduzione del rischio di contagio.

Non potranno, quindi, presentare richiesta i genitori che, pur svolgendo attività essenziali, siano in smart working/a distanza, oppure usufruiscano di tutele quali, ad esempio, congedi parentali o bonus baby sitter. Le motivazioni che la scuola terrà in considerazione saranno le seguenti:

1. - Appartenenza alle categorie dei lavoratori essenziali da parte di entrambi i genitori
2. - Potranno eccezionalmente essere prese in considerazione altre specifiche, particolari motivazioni dettagliatamente esplicitate nella richiesta.

Ai docenti della classe

Scuola

I sottoscrittie.....,
genitori dell' alunno/a frequentante la classe
della scuola

consapevoli della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445

CHIEDONO

che il proprio figlio possa frequentare a scuola durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza.

A tal fine dichiarano:

- di appartenere entrambi alle categorie dei lavoratori essenziali.

Padre _____

Madre _____

- di NON essere in smart working/a distanza, oppure di NON usufruire di tutele quali, ad esempio, congedi parentali o bonus baby sitter...
- di essere impossibilitati di fare assistere il/la proprio/a figlio/a da persona maggiorenne convivente
- di accettare fin d'ora eventuali modifiche/riduzioni orarie che dovessero rendersi necessarie per l'impossibilità di garantire pienamente il servizio scolastico
- Di essere consapevoli dell'aggravato quadro epidemiologico a causa del progressivo diffondersi della cosiddetta "variante inglese" del COVID -19, che, in base a quanto scrive l'Istituto Superiore di Sanità, ha una trasmissibilità superiore del 37% rispetto ai ceppi non varianti.

Bergamo,

I GENITORI

.....
.....